

RELAZIONE FINALE BANDO 4/2021

Scheda riassuntiva esiti progetto

Periodo di realizzazione: dal 1 luglio 2021 al 30 settembre 2022

Accoglienze in continuità dagli avvisi precedenti: 38 + 11 minori

per sesso:

- maschi: 11 adulti
- femmine: 25 adulte + 11 minori a carico (7F + 4M)
- transgender: 2

per età:

- minori: 0
- adulti: 38

N.B. due bambine sono nate nel progetto: una il 3 luglio 2020 e l'altra il 12 aprile 2021 uscite a luglio con le madri

Nuove prese in carico: 26

Valutazioni effettuate: 64 (21 ancora aperte)

Persone seguite in prossimità: 82

Persone trafficate individuate: 41

Proposte di inserimento in progetto antitratta: 18

Richieste di valutazione dalla Commissione territoriale regionale: 21 (11 persone segnalate dal progetto regionale alle CT di Trieste, Udine, Forlì-Cesena, Salerno, Milano)

MINORI:

Contatti generici: 17

Valutazioni effettuate: 14

Persone trafficate individuate: 14

Proposte di inserimento in progetto antitratta: 1 ragazza

Tipologia di sfruttamento: lavorativo, schiavitù, servitù domestica, violenza

Richieste di valutazione dalla Commissione territoriale: 3

MSNA inviati al servizio da CIR e Comunità per minori in anticipo rispetto alla CT: 11

Le modalità di contatto con potenziali vittime previste dal progetto sono diverse: invio da parte delle Forze dell'ordine, invio dai servizi socio-sanitari, invio dai centri di ascolto e servizi a bassa soglia della Caritas, invio da parte del personale dei CAS e SAI, contatto tramite le unità di strada.

Il progetto svolge anche un importante lavoro di sensibilizzazione e formazione dei soggetti che possono essere chiamati a svolgere l'identificazione preliminare.

Nel corso del progetto sono state contattate 116 persone, in 77 colloqui sono stati evidenziati indicatori di tratta; 64 colloqui sono stati svolti per attività di valutazione ed è stato offerto alle persone il supporto legale per l'accesso a progetti SAI e CAS. Le emersioni locali sono state 41.

Oltre al lavoro di valutazione, sono state accompagnate 11 persone vittime di tratta all'intervista presso la Commissione Territoriale.

Sono state attivate, di concerto con il Garante regionale per i diritti dei minori, le procedure per la tutela di minori stranieri non accompagnati (MSNA) vittime di tratta.

Sono stati attivati 14 tirocini lavorativi (di cui 8 per famiglie monoparentali - mamma con minore a carico) e 6 borse lavoro.

Durante la realizzazione del progetto 4 persone hanno concluso il percorso convertendo il permesso di soggiorno per protezione sociale in permesso di soggiorno per motivi di lavoro.

AZIONI DI SISTEMA

Azione 1

A.ST.R.A.2

Implementazione di sistemi di reti territoriali per la tutela delle vittime e il contrasto delle reti criminali
(art. 2 comma 3 lett. G DPCM 16.05.16)

L'azione di sistema ha l'obiettivo di avviare, rafforzare, qualificare sistemi di coordinamento tra i diversi attori che, in ciascun territorio di pertinenza, operano nel contrasto della tratta e grave sfruttamento (azione penale e delle forze dell'ordine), nell'emersione del fenomeno, nella protezione e tutela delle vittime, identificate o presunte.

Mira a promuovere l'implementazione di meccanismi di coordinamento territoriali su base regionale, idonei a definire Procedure Operative Standard per la corretta identificazione e assistenza delle vittime di tratta e grave sfruttamento, il *referral* ai servizi specializzati e la loro adeguata assistenza.

Obiettivo dell'azione è l'effettiva diffusione sul territorio nazionale di interventi di contrasto alla tratta e di tutela delle vittime basate sull'approccio multi-agenzia, concetto spesso invocato dagli operatori del settore ma ancora scarsamente praticato nei territori.

Attività:

- 3 workshop mirati all'emersione dei problemi rilevati dagli operatori del progetto, elaborazione di documenti di riferimento e diffusione dei risultati a livello locale;
- 3 Incontri di diffusione dei risultati a livello locale e di confronto con gli stakeholders principali dell'azione.

All'azione hanno preso parte le Regioni Friuli Venezia Giulia, Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, Lazio, Puglia, Calabria e Toscana.

Azione 2

MAC - Monitoraggio dei Confini

(art. 2 comma 3 lett. A DPCM 16.05.16)

Interventi volti all'attivazione, aggiornamento e gestione di reti informative tra le istituzioni, alla interconnessione e al coordinamento dei progetti di contrasto del fenomeno, nonché alla generalizzazione delle buone prassi.

L'azione, realizzata in collaborazione tra Regione Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia a cui parteciperanno anche gli enti proponenti del privato sociale attivi nella Regione Sicilia, ha l'obiettivo di aumentare la conoscenza reciproca e favorire lo scambio di informazioni tra operatori che lavorano nelle regioni di frontiera per migliorare la capacità di identificazione precoce delle vittime di tratta.

Attività:

- raccolta dati e informazioni sui flussi migratori attraverso ciascuna delle frontiere interessate attraverso un modulo condiviso;
- 3 incontri di confronto e scambio tra operatori e operatrici su: caratteristiche dei flussi; bisogni delle persone in transito; tipologie di risposte offerte; strumenti e modalità di lavoro.

Al termine dell'azione è stato redatto un report che propone una sintesi di tutte le informazioni raccolte e delle riflessioni condivise e una serie di raccomandazioni per migliorare l'azione antitratta alle frontiere.